# Siracusa. "Salviamo il Ciane dagli errori del Comitato Scientifico": parla il direttore del Museo del Papiro

“Bene la sottoscrizione di un’intesa per la salvaguardia della riserva naturale orientata “Fiume Ciane e Saline”, ma tra le associazioni che hanno firmato con il commissario straordinario dell’ex Provincia, Giovanni Arnone, il documento figurano i componenti di quel Comitato Scientifico i cui consigli hanno condotto a questo stato di degrado”. E’ critico il fondatore del museo internazionale del Papiro, Corrado Arnone, che premete che “l’attenzione alla riqualificazione dell’ambiente fluviale del Ciane non può che fare piacere”. Ricorda, però, a quanti non ne sono a conoscenza che “il Comitato Provinciale Scientifico è composto, tra l’altro, da rappresentanti della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Siracusa e dell’Ispettorato Ripartimentale delle Foreste, da esperti di associazioni ambientaliste e da docenti universitari. L’ultimo Comitato Provinciale Scientifico è stato nominato, a quanto risulta, nel 2012”. Secondo Basile il percorso di degrado sarebbe partito quando, nel 1993, l’Ente gestore della Riserva Fiume Ciane e Saline, seguendo i pareri deliberati dal Comitato Provinciale Scientifico, “decise a maggioranza di non procedere allo sfalcio della vegetazione dell’alveo e delle sponde, non tenendo conto né delle leggi e regolamenti per la salvaguardia dell’ambiente e della pubblica incolumità né della consolidata esperienza relativa allo sfalcio della vegetazione, una pratica eseguita da centinaia d’anni in funzione dei ritmi della natura e della funzionalità dell’alveo che non ha mai arrecato – se eseguita correttamente

– danni al papiro.
Lo stato attuale di degrado è la conseguenza delle determinazioni di "pochi" che hanno provocato, come prevedibile, un danno irreparabile al paesaggio, alla tradizionale fruizione del corso d'acqua e alla memoria storica. Le conseguenze di tali determinazioni, come da me previsto e reso noto, negli anni sono apparse tutte. La vegetazione ha invaso l'alveo, in molti tratti completamente, ostacolando il normale deflusso dell'acqua e rendendo impossibile la navigazione dell'intero corso del fiume". Il fondatore del Museo Internazionale del Papiro è convinto che "sulla base delle conoscenze acquisite e delle informazioni fornite, i responsabili avrebbero potuto rimediare negli anni agli errori di valutazione iniziali ma è sufficiente conoscere i fatti e leggere la documentazione per rendersi conto che questi "pochi" hanno perseverato negli errori, nonostante le indicazioni da me fornite e le note del Ministero dei Lavori Pubblici. È bene ricordare che il fiume Ciane rientrava, fino al 2010, nella sfera delle competenze statali. Oggi, la riqualificazione dell'ambiente fluviale del Ciane richiederà l'impiego di risorse economiche notevoli, che potevano essere evitate". Basile insiste nel dire che "le operazioni di sfalcio devono essere considerate operazioni di manutenzione ordinaria e periodica. Al fine di evitare un sovralzo idrico, la vegetazione va sfalciata periodicamente senza scendere sotto l'altezza minima per motivi "ecologici", con un rilascio ai piedi delle sponde con finalità, tra l'altro, di rifugio, nidificazione e alimentazione delle diverse specie faunistiche. Purtroppo, nel caso in questione, allo stato attuale – determinato da anni di trascuratezza ed incuria – sarà necessario non solo lo sfalcio razionale della vegetazione fluviale ma anche interventi di espurgo, rimozione di interramenti, di radici".

# Siracusa. Avvertimento a fuoco, incendiata nella notte una Citroen C1

Auto a fuoco nelle prime ore di questa mattina di via Luigi Cassia, nella zona di Mazzarrona. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti a seguito dell'incendio di una Citroen C1. Nessun dubbio sull'origine dolosa delle fiamme. Per lo spegnimento del rogo è stato necessario l'intervento dei Vigili del Fuoco. I rilievi effettuati subito dopo le operazioni condotte hanno consentito di stabilire con certezza che si è trattato di un gesto volontario, probabilmente un avvertimento. La polizia ha avviato le indagini del caso.

---

# Augusta. Punta Izzo da smilitarizzare, intesa tra il coordinamento e il Comune

Restituire alla collettività Punta Izzo. E' l'obiettivo che il Coordinamento per la smilitarizzazione della zona, che ricade nel territorio di Augusta, si prefigge. Venerdì pomeriggio, i componenti del gruppo hanno incontrato il sindaco, Cettina Di Pietro e l'assessore all'Ambiente, Danilo Pulvirenti per fare il punto della situazione. Ad illustrare quanto emerso è Fabio Morreale di Natura Sicula. Per arrivare al traguardo, che a quanto pare è comune, si dovrà partire dalla richiesta al

Ministero della Difesa di dismissione del bene (è area militare) e di retrocessione all'Agenzia del Demanio, per destinarlo ai fini di valorizzazione e uso collettivo.
"Abbiamo accolto con favore la volontà dell'amministrazione comunale di un suo impegno attivo per
quegli obbiettivi che, in definitiva, hanno giustificato la nascita di questo Coordinamento e della
campagna Punta Izzo -spiega Morreale-Possibile, nonché la mobilitazione cittadina e l'avvio di una petizione
popolare che ha già superato la soglia delle 300 firme raccolte in meno di due settimane. A breve
faremo pervenire all'amministrazione comunale le nostre dettagliate valutazioni, tecniche e
politiche, in merito ai percorsi amministrazioni più efficaci per le finalità da perseguire, ma anche
inclusivi di un coinvolgimento democratico della cittadinanza di Augusta. Nel frattempo, abbiamo la
necessità di far crescere la raccolta firme, lavorando a dare maggiore continuità ai banchetti, ma
anche alle assemblee e altre iniziative di confronto, informazione e approfondimento sulla tematica
di Punta Izzo, che possano stimolare la partecipazione diretta della comunità. Perché al di là delle
azioni istituzionali, come abbiamo più volte sottolineato, la forza necessaria a sostenere e far
vincere quest'istanza collettiva la danno i cittadini e la spinta popolare che riusciremo a esprimere
dal territorio".

---

# Consiglio comunale sulla

# vicenda Augustea, Munafò: "Sindacati disgregati"

E’ una disamina amara quella che il segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò fa della gestione, da parte dei sindacati, della vicenda Augustea. In attesa del consiglio comunale appositamente convocato per martedì 22 novembre, l’esponente della Uil, dopo avere auspicato, nelle scorse settimane, l’unitarietà tra i sindacati, sembra oggi deluso . Lo spiega a chiare lettere quando dichiara che “si va avanti sempre in modo disgregato e così non si fa il bene di questi lavoratori”. A Munafò non bastano le garanzie del sindaco, Cettina Di Pietro, pronta ad assicurare la stabilizzazione di una parte dei lavoratori. “A noi- spiega il segretario della Uil- interessa la totalità, altrimenti non si risolve nulla”. L’auspicio che parteè che “la questione non venda sottovalutata. In ballo non c’è solo la questione dei rimorchiatori e dunque della sicurezza dell’area portuale. Spero che la seduta di martedì non sia per “pochi intimi”, ma che vengano, invece, invitati tutti i soggetti in grado di dare un contributo importante, partendo dalle organizzazioni sindacali, tutte”

---

# Augusta. Investe un pedone in corso Sicilia e fugge: denunciato

Dovrà rispondere di omissione di soccorso il conducente della Ford CMax che la notte scorsa ha investito, in pieno centro

abitato, in corso Sicilia, un  pedone che attraversava la strada. L’automobilista ha travolto l’uomo, causandogli delle lesioni che hanno resto necessario l’intervento di un’ambulanza del 118. Piuttosto che verificare le condizioni della vittima, ha preferito la fuga. Il pedone è stato condotto all’ospedale Muscatello di Augusta per le cure del caso. Sul posto, i carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Augusta, che hanno ricostruito la dinamica dell’accaduto e rintracciato il conducente dell’autovettura, adesso segnalato all’autorità giudiziaria per omissione di soccorso.

Foto: repertorio

---

# Siracusa. Consiglio comunale nella bufera, Fabio Rodante e Massimo Milazzo si dimettono

E’ ufficiale. I consiglieri comunali Fabio Rodante e Massimo Milazzo si dimettono e lasciano il rispettivi scranni all’interno dell’aula Vittorini di palazzo Vermexio. E’ la conseguenza dei veleni che ormai da mesi si abbattono, per diverse vicende, sul consiglio comunale e sull’amministrazione, tanto da trasferire un’immagine della classe dirigente della città molto poco edificante. Ultimo passaggio, il servizio andato in onda alcune sere fa nel corso della trasmissione televisiva “Le Iene”. Rodante e Milazzo non ci stanno e compiono quel passo indietro che in diverse occasioni, anche altri componenti dell’assise cittadina, hanno auspicato, senza far seguire azioni concrete alle intenzioni

espresse. Saranno sostituiti da Dario Tota e Zappalà, primi dei non eletti alle ultime amministrative.  Un segnale chiaro quello che Rodante e Milazzo vogliono dare con la decisione assunta. Entrambi, alla domanda se si attendono che altri possano seguire lo stesso percorso, rispondono di sperarlo, ma di non aspettarselo. La decisione, come scrivono in un documento, è legata al "gravissimo stato di crisi amministrativa e di immagine che da tempo attanaglia il Comune. L'ente è avvolto da una spirale di notizie scandalistiche, di denunce, querele incrociate. La stampa ha etichettato Siracusa come il Comune più inquisito d'Italia. L'attività amministrativa è paralizzata- Non è serio andare avanti. Si è creato un solco profondo tra città e palazzo, elettori ed eletti".

---

# Siracusa. Canale Galermi, Vinciullo: "Entro il 10 dicembre la convenzione"

Ulteriore passo verso la definitiva regolamentazione del canale Galermi. Lo annuncia il presidente della commissione Bilancio dell'Ars, Vincenzo Vinciullo dopo una riunione a cui hanno preso parte i rappresentanti degli assessorati che hanno competenza in materia.
"Dalla riunione è emerso quello che dico da sempre-dice Vinciullo- cioè che il Consorzio di Bonifica si deve prendere in carico il canale, che gli agricoltori e gli utenti devono essere rispettati e considerati quali utenti che ogni anno pagano alla Regione Siciliana per l'acqua che utilizzano, che il canale va custodito come bene monumentale prezioso e non,

come adesso, in stato di totale abbandono, che il Genio Civile deve realizzare tutte le opere per riportarlo all'antico splendore e funzionamento, che il Consorzio di Bonifica deve mettere a disposizione il personale e i beni strumentali che sono stati realizzati con le tasse dei siciliani e che, invece, sono in stato di totale abbandono.
Il tutto-conclude Vinciullo- dovrà avvenire entro il 10 dicembre, quando dovrà essere firmata la convenzione definitiva a cui nessuno potrà sottrarsi, fermo restando che invierò alla Procura della Corte dei Conti tutti gli atti in mio possesso per verificare se in tutti questi anni c'è stato un cattivo uso del denaro pubblico".

---

# Siracusa. Mostro di Cassibile, confermato l'ergastolo per Raeli

E' stata confermata in appello la condanna all'ergastolo per Giuseppe Raeli, 75 anni,ritenuto l'autore di una lunga scia di omicidi, commessi a Cassibile in 23 anni e motivati da problemi economici o contrasti con le vittime. "Raeli-come spiega l'agenzia Ansa- non era presente in aula al momento della lettura del dispositivo.
Il pensionato di Cassibile è stato assolto dall'omicidio di Rosario Rizza Timpanello del gennaio 1999, e del tentato omicidio di Antonio Bruni avvenuto il 21 novembre 1998, mentre il tentato omicidio di Aurora Franzone del febbraio 2004 è stato derubricato in minaccia aggravata a mano armata e prescritto; ma rappresenta l'anello di congiunzione con l'omicidio Spada. Raeli è stato riconosciuto colpevole degli omicidi di Giuseppe Calvo (9 ottobre 2002), del duplice

omicidio dei coniugi Sebastiano Tinè e Giuseppa Spadaro (31 luglio 2003), di Giuseppe Spada (18 agosto 2004), oltre che del tentato omicidio di Giuseppe Leone (15 marzo 2009) di Katia Tinè (31 luglio 2003)”.

---

# Floridia. Raid vandalici nelle scuole, scoperta la baby gang: 4 denunciati

Individuati i componenti della banda che per giorni ha preso di mira le scuole di Floridia con raid vandalici e furti. I carabinieri della locale Tenenza, al termine delle indagini avviate, hanno denunciato alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Catania quattro adolescenti, tutti tra i 15 e i 16 anni. I Carabinieri sono arrivati ad individuare i componenti della “baby gang” attraverso attività informativa sul territorio e raccogliendo elementi dai cittadini e dagli studenti stessi. Sono in corso ulteriori attività per la ricerca della refurtiva.

---

# Lentini. Perseguita l'ex

# convivente, denunciato presunto stalker

Atti persecutori nei confronti della ex. Con questa accusa gli agenti del commissariato di Lentini hanno denunciato un uomo di 41 anni. L’uomo avrebbe reso la vita difficile all’ex convivente, perseguitandola e costringendola, impaurendola e disturbandola, a modificare le proprie abitudini.